

Biella. 27. 2. 84

15

Caro amico

Durante al Consoni io trovai che egli
ha tutte le virtù del mondo, e che
non è nella dignità del governo di
dare in questo modo una incarica ad un
un uomo, e poi di... lavorare le mani:

Rammento benissimo che quando il
Min. del Tesoro, o se vuole il Diret-
tore della Cassa dei Depositi e prestiti
si debbono punto a mandare al Consoni
& i quadri che si giudicassero non indegni
di figurarsi, il Bulcetti in persona
indebita a me come l'uomo di sua
fiducia, e di competenza incontestabile,
il prof. Consoni Prof. dell'Ateneo di
S. Lucia.

E per riguardo al Borgognoni fu fatto chiamare
il Consoni, per ingannare e condurre a l'ordine

il lavoro della scelta dei quadri da
portarsi al Coaspa.

Non ho alcuna idea del tempo
conferito dal Coaspa per fare il
suo lavoro, e di ciò che meriti un
lavoro di tal genere. Sono affatto
incompetente in simili giudizi.

Il Fivelli ed il Davoz, vanno
devo mettere seriamente alle
stude della determinazione della
rinuncia da assegnarsi al
Coaspa. Ci va della decenza di tutti
nel non portare una simile situazione.

Per l'altre deve per notare
un avanzo che aveva fatto. Il
Coaspa si ferma molto a notare
le usanze occorrenti ed il loro

procurabile cost. Gli Aedon vogliono
l'incasso di fare questo lavoro che non
neppure ne fa che ne breva grande
si tratta di quasi 200 quadi? Ove non
fara il lavoro per suo conto questo
Studio sperando che il Ministero gli
affidasse per le riparazioni. Dunque
io non credo dovuto alcun compenso
al lavoro per simile lavoro che
non credo si gli debba ordinare.

Abb. la cont. di Napoli
la mia lettera presentata a
Fiorilli e Buzzy, uomini. Spero
che mi superano se non sono
parecchie lettere, giacche son
in cattive condizioni di salute,
e mi e' gr. difficile scrivere una

Supponete, o mi ricorrendo per
cessi lo stando del non pagamento
di un giovane d'oro, che ha lavorato
d'incenso, e che per abitudine
di calcolare tutti i suoi crediti.

Domini spen di provata altra
cose

Seo aff
D. Sella

15318